

## «Spingitori di carrozzine» per aiutare a fare sport anche chi non può più correre

«Spingitori di carrozzine»: gli «Spingitori» sono appassionati della corsa che si dedicano a portare in gara qualche giovane disabile, per provare una domenica diversa.

Le «carrozzine» sono appositamente attrezzate per la corsa, con tre ruote di cui una sola anteriore che ruota

liberamente.

Gli «Spingitori di carrozzine» bellunesi hanno iniziato la loro attività con Lorenzo Capizzi e Monica Rosso, che dal 2014 hanno coinvolto alcuni Atleti del Gruppo Sportivo «La Piave 2000 - Over 23» (Valbelluna) a portare alcuni Giovani della Cooperativa Portaper-

ta (Feltre) sulle strade delle più importanti corse in loco (BellunoFeltreRun, Strabelluno, 24'Ore di San Martino, SummerRun, I Percorsi della Memoria, ColorMel).

Il primo anno le carrozzine erano quelle usate quotidianamente dai giovani della cooperativa Portaperta: difficili da gestire, in corsa.

Grazie a importanti contributi (Banca Prealpi, Tonin Gomme, le stesse mamme coinvolte nella cooperativa) sono state acquistate le prime quattro carrozzine da corsa.

E contemporaneamente sono cresciuti passione e numero degli «Spingitori».

Quest'anno, «La Piave 2000» ha organizzato la sua prima squadra per la 24'Ore di San Martino. In quest'occasione, la passione per la corsa si è visibilmente fusa con la solidarietà verso gli amici disabili.

Alcuni giovani sono stati portati in pista, ovviamente.

Inoltre, trovato uno sponsor che coprisse le spese di iscrizione e magliette della squadra (GelaTri, gelateria artigianale in piazza a Trichiana), allo stand si sono potute raccogliere offerte dedicate espressamente all'acquisto di due nuove carrozzine da corsa.

A realizzare le carrozzine ha provveduto un autentico esperto di solidarietà:



Foto di gruppo per gli «Spingitori di carrozzine» e per i giovani atleti con cui collaborano.



FELTRE - Tutti insieme, spingitori e corridori su ruote.

Carlo Carlin, che da anni collabora con la onlus Manivero (Venezia). Negli ultimi anni, il signor Carlin ha recuperato biciclette (più o meno integre, rottami, pezzi sfusi, ricambi) in tutta la provincia di Belluno, ne ha ricomposte 1300, spedite

nei villaggi dell'Africa per permettere ai bambini di andare a scuola e ai loro genitori di raggiungere facilmente pozzi d'acqua, campi da coltivare, mercati; senza più subire quotidianamente estenuanti trasferimenti di chilometri e chilometri, a piedi.

Ma la solidarietà degli atleti bellunesi non si è ancora fermata (proprio come la loro passione per la corsa): con le foto delle gare a cui hanno partecipato i giovani di Portaperta e il folto gruppo di «Spingitori Over 23», le mamme coinvolte nella cooperativa hanno realizzato un gran bel calendario '17. Le offerte raccolte con la sua distribuzione serviranno a comporre nuove carrozzine da corsa.

Per vivere altre domeniche in modo diverso; per coinvolgere altri giovani, in carrozzina o di corsa; per affrontare nuove corse e nuove sfide, quali la loro prima maratona a marzo (l'unica e irripetibile LaPiaveMarathon). Buona Corsa!